

## Scheda del documento

**16 giugno 1423, Bellinzona**

*Sentenza / Instrumentum sententie deffinitive*

Il vicario di Bellinzona Giovannino Tatti pronuncia la propria sentenza nella causa tra il contado di Bellinzona, rappresentato dai procuratori Martino Cistella di Preonzo, Giovanni di Ronco, Giovanni di Carmena e Pietro «de Stabiello» di Camorino, da una parte, e la vicinanza di Bellinzona, rappresentata dal suo procuratore Giovanni Rusconi del fu Marcolo, abitante a Bellinzona, dall'altra, in merito alle accuse fatte dai campari di Bellinzona ad alcune persone del contado, che avrebbero arrecato danni a certi terreni passando con il loro bestiame e portando con sé attrezzi da taglio. In base agli statuti di Bellinzona, il detto vicario dichiara non valide le dette accuse.

Notaio rogatario: Vicentius f. ser Christofori de Caldironibus de Canero habitans Berinzone n.p.

Notaio scrivente: Georgius f. ser Symonoli del Mollo i.a.n.

*Originale; lat.*

*Archivio Comunale Bellinzona 14 (v.n. A. V/4)*

*630 x 305 mm, righe 91. Alcune macchie lungo le pieghe e numerosi fori di piccole e medie dimensioni, la maggior parte dei quali risalente alla lavorazione della pelle.*

*Inserti: 21 maggio 1423 (Bellinzona)*